UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

LECCE (capofila) | ARNESANO | CAVALLINO | LEQUILE | LIZZANELLO | MONTERONI DI LECCE | SAN CESARIO DI LECCE | SAN DONATO DI LECCE | SAN PIETRO IN LAMA | SURBO

In esecuzione della determina dirigenziale n. 542 del 21/02/2024

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DIORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LAREALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTÀESTREMA E SENZA DIMORA AI SENSI ART. 7 COMMA 9 DECRETO LEGISLATIVO N. 147/17 E DELDECRETO N. 55/2018 - ANNUALITÀ 2018 (CUP C71H18000110001), ANNUALITÀ 2019 (CUP C71H19000060001) E ANNUALITÀ 2020 (CUPC71H20000070001).

Premesso che:

- con Decreto Legislativo del 15 settembre 2017 n. 147 è stata introdotta una misura nazionale di contrasto alla povertà e che, in particolare, l'articolo 7, comma 9 determina che nell'ambito della quota del Fondo Povertà è riservato un ammontare pari a 20 milioni di euro annui, adecorrere dall'anno 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018, n. 155 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze vengono stabilitii criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e viene adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- le risorse assegnate - per una quota parte - sono finalizzate al finanziamento degli interventi e dei servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora e vengono trasferite dallo Stato alle Regioni che hanno proceduto a selezionare un numero limitato di Ambiti territoriali, previamente identificati sulla base della particolare concentrazione rilevata o stimata di persone senza dimora, ai quali ripartire e trasferire le risorse.

Visti:

- la Legge di Stabilità 2016 – Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – con cui è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo povertà). L'articolo 7, comma 9, del Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, prevede che una parte della Quota del Fondo venga riservata per sostenere gli interventi e i servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- Del. G.R. n.1565 del 04/09/2018: Approvazione del Piano regionale per la lotta alla Povertà 2018/2020 nella quale veniva previsto il riparto delle risorse del Fondo povertà per l'annualità 2018;
- Del. G.R. n. 518 dell'8/04/2020: "Decreto Interministeriale del 24/12/2019 recante il riparto delle risorse del Fondo povertà per l'annualità 2019. Modifiche ed integrazioni al Piano Regionale per la Lotta alla Povertà approvato con Del. G.R. n. 1565/2018".

*Il progetto "**Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora**"* è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

- Del. G. R. n. 414 del 24/03/2020: Decreto Interministeriale del 28/12/2020 recante il riparto delle risorse del Fondo povertà per l'annualità 2020. Impegno contabile Quota povertà estrema - Fondo Povertà 2020 da destinare al cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona, in favore degli Ambiti territoriali sociali;

Richiamate:

- Le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del 5 novembre 2015;
- Le Linee Guida per l'impiego della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" – annualità 2018-2020, destinata al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone incondizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017.

Considerato che l'Ambito Territoriale di Lecce intende realizzare gli interventi previsti con la collaborazione delle organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale del territorio già impegnate in azioni eprogetti di contrasto alla grave povertà ed emarginazione;

Richiamati:

- Il comma 1 dell'art. 56 del D. Lgs. 03/07/2017 n. 117 secondo il quale "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- Il comma 2 dell'art. 56 del D. Lgs. 03/07/2017 n. 117 secondo cui "Le convenzioni di cui alcomma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- Il comma 3 dell'art. 56 del D. Lgs. 03/07/2017 n. 117 che indica che "L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di

convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari";

Tanto premesso e considerato l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la raccolta di disponibilità da parte di uno o più soggetti operanti nello specifico settore di riferimento e interessati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, ai sensi dell'art. 7 comma 9 Decreto Legislativo n. 147/17 e del Decreto n. 55/2018.

Tali soggetti si impegnano a:

- indicare nella domanda di adesione almeno un'area di intervento tra quelle elencate al successivo art. 4 del presente avviso;
- collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce alla definizione delle azioni progettuali;
- realizzare le attività concordate, a seguito dell'ammissione al contributo e nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale;
- condividere i contenuti del proprio intervento, anche in ottica di monitoraggio e valutazione delle attività, con l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

Art. 2 - Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto ad organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale già impegnate sul territorio dell'Ambito in azioni e progetti di contrasto alla grave povertà ed emarginazione che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, intendono realizzare gli interventi ai sensi art. 7 comma 9 Decreto Legislativo n. 147/17 e del Decreto n. 55/2018.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante.

La partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della necessaria disponibilità allacondivisione e armonizzazione della propria proposta con quella di eventuali altri soggetti ammessi.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Allegato A; Allegato A1).

I soggetti che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono:

- risultare iscritti al R.U.N.T.S (art. 56 e seg. D.Lgs.117/2017) da almeno sei mesi;
- nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di perone in difficoltà, in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale.

I soggetti che partecipano alla procedura di selezione devono, inoltre:

*Il progetto "**Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora**"* è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

- avere natura giuridica privata e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs 36/2016 e s.m.i., qui richiamate per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- possedere esperienza progettuale pregressa di almeno **due** anni a favore di persone in condizione di povertà, grave marginalità e senza fissa dimora;
- avere sede sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce (Arnesano, Cavallino, Lequile, Lecce, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo).

Art. 4 - Descrizione degli interventi finanziabili

Le risorse del Fondo Povertà Estrema sono finalizzate alla realizzazione di interventi specifici come definiti nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con priorità all'avvio o al rafforzamento, anche in via sperimentale, di interventi secondo l'approccio cosiddetto dell'*housing first*, in cui i servizi si orientano a garantire, nell'ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora a partire dalla messa a disposizione di una adeguata soluzione alloggiativa.

L'area di riferimento finanziabile con il presente Avviso Pubblico riguarda gli interventi di pronto intervento sociale volti al rafforzamento dei servizi a bassa soglia quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia, e nello specifico le azioni riguardano:

- L'acquisizione di beni e servizi di supporto in risposta a bisogni primari (ad esempio acquisizione e distribuzione di viveri, indumenti, vestiario e calzature, servizi per la cura e l'igiene della persona, mense sociali);
- Unità di strada che svolgono attività di ricerca e contatto con le persone che necessitano di aiuto laddove esse dimorano (in genere in strada);
- Servizi di accoglienza notturna (ad esempio strutture per l'accoglienza notturna, dormitori per la sola l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne, comunità semiresidenziali per ospitalità notturna e attività diurne senza soluzione di continuità, comunità residenziali presso cui è garantita la possibilità di alloggiarecontinuativamente presso i locali, anche durante le ore diurne e d ove è garantitoanche il supporto sociale ed educativo, alloggi protetti, alloggi autogestiti nell'otticadella progressiva autonomia);
- Servizi di accoglienza diurna (ad esempio centri diurni-strutture di accoglienza e socializzazione nelle quali si possono passare le ore diurne ricevendo anche altri servizi; comunità residenziali-comunità aperte tutto il giorno che prevedono attività specifiche per i propri ospiti anche in orario diurno; circoli ricreativi in cui si svolgono attività di socializzazione e animazione, aperte o meno al resto della popolazione; laboratori ove si

svolgono attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione).

Art. 5 – Soggetti beneficiari degli interventi

Sono destinatari degli interventi coloro che:

a) vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
b) ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
c) sono ospiti di strutture, anche persoggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
d) sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione e non dispongono di una soluzione abitativa.

Art. 6 - Durata degli interventi

Gli interventi decorrono dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e dovranno concludersi entro il mese di Dicembre 2025.

Art. 7 – Dotazione finanziaria

Il presente bando è finanziato con le risorse della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà"Annualità 2018, Annualità 2019 e Annualità 2020, con le risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali Annualità 2021 e dalle risorse del Cofinanziamento dei comuni dell'ATS come da schema di seguito riportato:

ANNUALITÀ 2018 CUP C71H18000110001€ 73.616,00
ANNUALITÀ 2019 CUP C71H19000060001 € 73.616,00
ANNUALITÀ 2020 CUP C71H20000070001 € 73.616,00
FNPS 2021 € 75.000,00
COFINANZIAMENTO COMUNALE 2023 € 64.152,00
DOTAZIONE COMPLESSIVA **€ 360.000,00**

Ogni ODV/APS potrà presentare una sola istanza per ognuno degli interventi previsti, e, ove presente, per una sola area di intervento (vedi intervento 1) fino ad un massimo di n. 4 proposte progettuali. Il valore massimo finanziabile per ciascuna proposta è pari a 20.000,00 euro, a copertura dell'importo di cui alla dotazione finanziaria disponibile, meglio specificata nella tabella di seguito riportata:

	Interventi di pronto intervento sociale volti al rafforzamento dei servizi a bassa soglia quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia.	Importo massimo finanziabile per categoria di intervento	Servizi finanziabili	Dotazione finanziariaper servizio

1	L'acquisizione di beni ed i servizi di supporto in risposta a bisogni primari	180.000,00 €	Acquisizione e distribuzione di viveri, indumenti, vestiario e calzature	60.000,00 €
			Servizi per la cura e l'igiene della persona (docce, bagni, ecc)	40.000,00 €
			Mense sociali	80.000,00 €
2	Unità di strada che svolgono attività di ricerca e contatto con le persone che necessitano di aiuto laddove esse dimorano (in genere in strada);	40.000,00 €		
3	Servizi di accoglienza notturna (ad esempio strutture per l'accoglienza notturna, dormitori per la sola l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne, comunità semiresidenziali per ospitalità notturna e attività diurne senza soluzione di continuità, comunità residenziali presso cui è garantita la possibilità di alloggiare continuativamente presso i locali, anche durante le ore diurne e d ove è garantito anche il supporto sociale ed educativo, alloggi protetti, alloggi autogestiti nell'ottica della progressiva autonomia);	100.000,00 €		
4	Servizi di accoglienza diurna (ad esempio centri diurni-strutture di accoglienza e socializzazione nelle quali si possono passare le ore diurne ricevendo anche altri servizi; comunità residenziali-comunità aperte tutto il giorno che prevedono attività specifiche per i propri ospiti anche in orario diurno; circoli ricreativi in cui si svolgono attività di socializzazione e animazione, aperte o meno al resto	40.000,00 €		

	della popolazione; laboratori ove si svolgono attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione);			

360.000,00 €

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso e la relativa documentazione dovranno essere indirizzate all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce presso il Comune di Lecce, ente capofila dell'Ambito, e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12 .00 del giorno 29 Marzo 2024,** pena l'inammissibilità tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.comune.lecce.it) e riportando chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTÀ ESTREMA E SENZA DIMORA**.

La domandasu carta intestata (Allegato A), sottoscritta digitalmente o con firma autografa dal legale rappresentante del soggetto partecipante, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Scheda progetto (Allegato B);
- copia dello Statuto, dell'Atto costitutivo e del curriculum dell'ETS;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità;
- Informativa per il trattamento dei dati personali (Allegato D).

Gli enti su menzionati che si presenteranno in forma aggregata dovranno specificare le azioni e/o le parti di esse che i singoli componenti si candidano ad eseguire.

Nel caso in cui la proposta progettuale venga presentata da un Aggregato, si precisa che:

- per l'allegato B, il Capofila deve presentare un unico modulo firmato digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS che costituiscono l'Aggregato, con allegata copia dell'Atto di Costituzione dell'Aggregato;
- per quanto concerne la dichiarazione A1, deve essere compilata singolarmente e individualmente, secondo i fac-simile fornito, da ciascuna delle Associazioni componenti l'Aggregato e sottoscritte con firma digitale o autografa dal Legale Rappresentante dell'ODV/APS dichiarante allegando il documento di identità dello stesso.

Inoltre, per opportuna conoscenza, si allega lo schema di Convenzione (Allegato C).

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

*Il progetto "**Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora**"* è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Sono considerate inammissibili le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, se:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 8 del presente Avviso;
- prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 3 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 8 del presente Avviso;
- prive di firma.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non sostanziali l'Amministrazione potrà procedere a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della valutazione delle proposte

L'idoneità dei soggetti ammessi a selezione sarà valutata da apposita Commissione interna, nominata e costituita da componenti dell'Ufficio di Piano. La stessa procederà all'esame delle candidature pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità.

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, sulla base della valutazione delle progettualità presentate, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente avviso; i soggetti selezionati saranno contattati dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce per avviare la fase ridefinizione nel dettaglio del set di azioni. Anche a seguito di ammissione, i progetti potranno essere sottoposti a modifiche su richiesta dell'UDP in qualunque fase del procedimento.

Gli APS/ODV selezionati dovranno garantire la creazione di una rete territoriale tra le parti (Attraverso la sottoscrizione di apposito Protocollo di Collaborazione predisposto dall'ATS), oltreché una collaborazione con l'ente gestore del Pronto Intervento Sociale considerata la finalità del presente avviso volta al rafforzamento dei servizi a bassa soglia, quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia a supporto del Pronto intervento sociale già attivo nell'ATS.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle candidature avverrà tenendo conto del possesso dei requisiti di ordine generale e tecnici (tra cui l'esperienza maturata).

L'Ambito Territoriale Sociale di Lecce si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale per ogni specifico intervento purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e con il presente Avviso;
- ammettere più soggetti con i quali avviare una collaborazione e quindi progettare le azioni in dettaglio. In questo caso, qualora, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Ambito Territoriale deciderà insindacabilmente come

procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati.

Il Comune di Lecce in qualità di Comune Capofila dell'ATS si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, che sarà comunque sottoposta a valutazione di ammissibilità da parte della Commissione, così come di non procedere qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo.

I criteri di valutazione dei progetti sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI	**MAX 100 PUNTI**
ESPERIENZA MATURATA • Attività svolta, finalità perseguite, numero degli aderenti, risorse a disposizione e capacità tecnica e professionale; • Esperienza in attività oggetto dell'avviso.	**Max 10**
ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO	**Max 30 punti**
Contesto di riferimento • il contesto territoriale nel quale saranno realizzate le azioni; • la lettura delle condizioni di povertà estrema del territorio di riferimento; • le modalità di realizzazione della proposta sul territorio di riferimento.	**Max 10 punti**
Finalità, Obiettivi del progetto e Risultati attesi in relazione al contesto/bisogni rilevati	**Max 10 Punti**
Destinatari (target): • le motivazioni della scelta e le modalità di coinvolgimento e raggiungimento del target; • eventuali esperienze pregresse nel lavoro con il target.	**Max 10 Punti**
SPAZIO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO Descrivere: • le caratteristiche e le modalità di utilizzo dello spazio fisico prescelto (in termini di superfici, locali, tempi, attrezzature, strumenti, certificazioni,	**Max 10 punti**

agibilità, capienza, platea, ecc…); • eventuale interesse/disponibilità a far utilizzare il luogo ad altri soggetti, specificando il tipo di disponibilità offerta (metri quadri, vani, orari, giorni, attrezzature, ecc.) per altre iniziative afferenti la rete che verrà a crearsi.	
AZIONI DI RIGENERAZIONE SOCIALE E CULTURALE	**Max 20 punti**
Attività e interventi: • le attività e gli interventi, volti anche all'intercettazione dei beneficiari, articolate temporalmente rispetto ai tempi del progetto; • le metodologie; • la diversificazione e l'innovatività della proposta;	**Max 10 punti**
Professionalità: • le professionalità impiegate e il ruolo nell'attuazione delle azioni – evidenziare anche il coinvolgimento volontari; • le competenze degli operatori/volontari impegnati nella realizzazione della proposta; • la struttura organizzativa prevista per la gestione progettuale;	**Max 10 punti**
FASI DEL PROGETTO E CRONOPROGRAMMA Descrivere e rappresentare con un crono programma le fasi e la pianificazione nel tempo delle attività inerenti la proposta progettuale; il piano di monitoraggio e valutazione dei risultati e degli impatti	**Max 14 punti**
EVENTUALE PARTENARIATO • articolazione del partenariato (ruoli, competenze, modalità di coordinamento, durata), sinergie, eventuali precedenti esperienze di collaborazione; • presenza di una rete di collaborazione con altri soggetti no profit, pubblici e/o privati;	**Max 6 punti**

• eventuale estensione delle attività in altri territori (coinvolgimento di più aree periferiche e di più quartieri).	
CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA • la capacità economica e finanziaria degli ETS singoli e/o in raggruppamento (ad es: in attività analoghe a quelle proposte; livello di copertura assicurativa …); • le eventuali soluzioni innovative/sperimentali per la gestione e la sostenibilità nel tempo (sociale, tecnica ed economica) delle iniziative. • Piano finanziario dettagliato delle spese.	**Max 10 punti**

Il punteggio finale di ciascun progetto è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione applicando ogni criterio sopra indicato, che potrà raggiungere un massimo di 100 punti. Al termine della valutazione delle proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. **La soglia minima diammissione è stabilita in 60 punti/100.**
A parità di punteggio, laddove una delle due domande rischiasse di essere non finanziabile, in considerazione delle risorse messe a disposizione, verrà scelta la domanda dell'APS/ODV con maggiore esperienza in azioni e progetti di contrasto alla grave povertà ed emarginazione.

Art. 12 Spese ammissibili
Per quanto concerne gli interventi di pronto intervento sociale volti al rafforzamento dei servizi a bassa soglia, quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia, possono essere finanziati:

- l'acquisizione di beni e servizi di supporto in risposta a bisogni primari (ad esempio acquisizione e distribuzione di viveri, indumenti, vestiario e calzature, servizi per la cura e l'igiene della persona, mense sociali);
- unità di strada che svolgono attività di ricerca e contatto con le persone che necessitano di aiuto laddove esse dimorano (in genere in strada);
- servizi di accoglienza notturna (ad esempio strutture per l'accoglienza notturna, dormitori per la sola l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne, comunità semiresidenziali per ospitalità notturna e attività diurne senza soluzione di continuità, comunità residenziali presso cui è garantita la possibilità di alloggiare continuativamente presso i locali, anche durante le ore diurne e dove è garantito anche il supporto sociale ed educativo, alloggi protetti, alloggi autogestiti nell'ottica della progressiva autonomia);
- servizi di accoglienza diurna (ad esempio centri diurni-strutture di accoglienza e socializzazione nelle quali si possono passare le ore diurne ricevendo anche altri servizi;

comunità residenziali-comunità aperte tutto il giorno che prevedono attività specifiche per i propri ospiti anche in orario diurno; circoli ricreativi in cui si svolgono attività di socializzazione e animazione, aperte o meno al resto della popolazione; laboratori ove si svolgono attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione);

Si procederà alla rendicontazione attraverso la modalità a "costi reali".

Per ciascuna voce di spesa e in relazione alla specifica modalità di intervento, sarà necessario presentare la documentazione di seguito descritta:

- Fattura o altro documento contabile;
- Relazione attività.

Si rinvia allo schema di Convenzione (Allegato C) per un approfondimento sulle modalità di ammissione delle spese e rendicontazione.

Art. 13 - Sottoscrizione delle convenzioni

Al termine del percorso di valutazione delle candidature e di definizione - in collaborazione con l'Ambito - del set di azioni, le Associazioni coinvolte sottoscriveranno apposita convenzione con il Comune di Lecce in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale che indicherà:

- il budget assegnato;
- l'elenco delle azioni finanziabili e l'ambito di intervento;
- le modalità di monitoraggio e rendicontazione dei fondi con relativa tempistica.

Art. 14 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito web del Comune di Lecce (https://www.comune.lecce.it/), ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale e su tutti i siti dei Comuni afferenti all'ATS. L'Ambito Territoriale, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Ambito si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Lecce. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali. In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione

dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda. Ai partecipanti (persone fisiche) sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: privacy@liquidlaw.it. Titolare del trattamento è il Comune di Lecce, con sede in Via Rubichi, n. 16 - 73100 Lecce (LE), C.F. 80008510754 - PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it - Telefono: 0832.682111. Il partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione delle attività previste, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili. Il Comune di Lecce e il soggetto ospitante dovranno ulteriormente specificare e regolamentare - con separato e successivo atto (Convenzione) - i reciproci rapporti in materia di trattamento dati personali. Si rinvia all'informativa Allegato D,parte integrante del presente capitolato, la disciplina della *privacy* in questione.

Art. 16 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per l'Ambito Territoriale di Lecce, nel senso che il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Ambito; nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione e alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Art. 17- Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Ambito Territoriale sociale di Lecce per mezzo pec: protocollo@pec.comune.lecce.it.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Ilaria Semeraro. Per informazioni e chiarimenti inerente al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici 0832/682338 e all'indirizzo protocollo@pec.comune.lecce.it.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

LECCE (capofila) | ARNESANO | CAVALLINO | LEQUILE | LIZZANELLO | MONTERONI DI LECCE | SAN CESARIO DI LECCE | SAN DONATO DI LECCE | SAN PIETRO IN LAMA | SURBO

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Annarosa Sanapo

*Il progetto "**Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora**"* è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.